

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ASSISTENTE SOCIALE (SEZ. B)
-1°SESSIONE 2025-**

1° PROVA SCRITTA:

Tra gli strumenti di lavoro per l'assistente sociale c'è quello della visita domiciliare: il candidato / la candidata ne illustri le finalità, le risorse ed i limiti.

2° PROVA SCRITTA:

Il candidato / la candidata analizzi il fenomeno della violenza di genere, con particolare riferimento alle sue forme, cause e conseguenze sul piano individuale e sociale. Si soffermi sul ruolo del Servizio Sociale Professionale nel riconoscimento e nell'intervento nei casi di violenza, illustrando strumenti di rilevazione e valutazione del rischio, reti territoriali coinvolte e azioni di tutela e accompagnamento delle vittime. Si indichino, inoltre, possibili strategie di prevenzione, sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto e della parità di genere.

PROVA PRATICA:

Una donna di origine nigeriana dell'età di circa 30 anni si rivolge all'Assistente Sociale del Comune raccontando una grave difficoltà socio-economica: la stessa è madre di tre minori, rispettivamente di 3, 7 e 10 anni; il padre, in passato poco presente, a suo dire per motivi legati a lavoro, è dovuto rientrare nel paese di origine, avendo perso la madre, e già da diversi mesi non offre nessun aiuto economico al nucleo familiare. La donna non ha parenti in Italia né amicizie in grado di supportarla; di tanto in tanto la aiutano dei vicini di casa con acquisti di cibo o cose per i bambini. La Sig.ra non ha un lavoro stabile, facendo qualche pulizia in maniera irregolare e per poche ore, dovendo occupare dei bambini e non riesce a pagare l'affitto, con il rischio anche di essere sfrattata. Il candidato / la candidata illustri come opera l'assistente sociale responsabile del caso nella costruzione di un progetto a favore del nucleo familiare.